COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: http://www.comune.cefalu.pa.it C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 9 DEL 01-02-2016

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON ALLEGATI PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E CODICE DI COMPORTAMENTO - 2016/2018.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **uno** del mese di **febbraio** alle ore **14:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	**SINDACO**	**P**
Genovese Giuseppe	**Assessore**	**A**
Terrasi Vincenzo	**Vice Sindaco**	**P**
Marinaro Antoniella	**Assessore**	**A**
Garbo Vincenzo	**Assessore**	**P**

Risultano presenti n**.** **3** e assenti n**.** **2.**

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE **Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA**

Il SINDACO **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: http://www.comune.cefalu.pa.it C.so Ruggero 139/B – 90015

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

N.32 DEL 01-02-2016

Ufficio: **Segr.Direttore G**

Assessorato:

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE CON ALLEGATI PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E CODICE DI COMPORTAMENTO - 2016/2018.**

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - Autorità nazionale anticorruzione per effetto dell'art. 5 comma 3 del D.L. 31-8-2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l'approvazione, a cura di A.N.AC., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'individuazione, per ogni Amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario Comunale salva diversa e motivata determinazione;
- l'approvazione in ogni Amministrazione di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;

- la delega al Governo ai fini dell'adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l'approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013 , n. 33;

RILEVATO che l'art. 10 del D.Lgs. 33/2013 come sopra approvato, prevede che ogni Amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

VISTO l'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012 con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, ed in particolare:

- *che in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;*

- *che l'adozione dei Piani dovrà essere comunicata al Dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;*

- *che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.AC.) secondo termini e modalità che saranno indicati dall'Autorità;*

DATO ATTO che la Giunta Comunale ha approvato il primo P.T.P.C. 2014/2016 con deliberazione n. 113 del 05.05.2014;

DATO ATTO che ogni anno occorre aggiornare il Piano e i suoi allegati entro il termine del 31 gennaio dell'anno di riferimento, previa verifica dello stato di attuazione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

RILEVATO che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

VISTO D.L. 24 giugno 2014 , n. 90 , in merito al trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza all'ANAC, nonché alle sanzioni di mancata adozione dei codici dei piani di prevenzione della corruzione e , del Programma triennale della trasparenza e dei codici di comportamento .

VISTA , altresì, la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 , con cui è stato approvato l' Aggiornamento 2015 al PNA .

RICHIAMATO l'atto di nomina del Sindaco determinazione n 12 del 25.03.2013 con cui si è provveduto all'individuazione e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona della dott.ssa Maria Rosaria Sergi;

VISTA la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, elaborata dal sottoscritto Responsabile della prevenzione della corruzione, come composto da:

- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C., composto da 18 articoli ;
- Misure di Rischio specifiche
- Modello di dichiarazione di inconferibilità ed incompatibilità;
- Tabelle dei rischi.

CONSIDERATO che il suddetto Piano tiene conto dell'attività di verifica condotta dalla scrivente responsabile, che viene sintetizzato nella relazione pubblicata sul sito nella Sezione " Amministrazione Trasparente" – sottosezione " Altri contenuti" – " corruzione";

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 30.01.2016 è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (P.T.T.I.), che costituisce allegato al P.T.P.C. ;

DATO ATTO che l'aggiornamento del P.T.T., 2016/2018 costituirà allegato al P.T.P.C. 2016/2018, che con la presente si approva;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 31.01.2014 è stato approvato il primo Codice di comportamento, che ha costituito allegato al P.T.P.C., anche nell'anno 2015 ;

PRESO ATTO che l'Ufficio Procedimenti Disciplinari non ha ritenuto di dover aggiornare il codice di comportamento perché quello approvato nell'anno 2014 è ancora conforme alla legge e alle esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO CHE nell'aggiornamento P.N.A. 2015 si consiglia di inserire nel Codice di comportamento il rispetto dell'obbligo d'informazione previsto dal P.T.P.C. e che il R.P.C. ha ritenuto di inserirlo , anche in virtù del fatto che la mancanza d'informazione è una criticità rilevata nella Relazione dello stesso responsabile.

DATO ATTO che lo schema di Piano è stato pubblicato sul sito del Comune in data **25.01.2016** al fine di permettere la consultazione da parte dei soggetti portatori di interessi;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000, anche in virtù di parere in tal senso espresso dall'ANCI con nota in data 21.03.2013;

PROPONE

1. di approvare il **Piano triennale di prevenzione della corruzione** del Comune di Cefalù per il triennio 2016/2018**,** elaborata dal sottoscritto Responsabile della prevenzione della corruzione, previo coinvolgimento dei responsabili dei servizi e dell'Amministrazione , come composto da:

   - Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C., di numero 18 articoli , con i seguenti allegati:

- Misure di Rischio specifiche;
- Tabelle dei rischi;
- Modello di dichiarazione di inconferibilità ed incompatibilità;
- Piano Triennale della Trasparenza, con allegata tabella degli obblighi di pubblicazione;
- Codice di Comportamento;

2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C., unitamente agli allegati Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e codice di comportamento, sul sito istituzionale del Comune-sezione trasparenza, sottosezione altri contenuti – corruzione ;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo con successiva e separata votazione.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(Dott.ssa Maria Rosaria Sergi)

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30
Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione. .
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Cefalù, lì

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

Verbale fatto e sottoscritto

Il SINDACO
LAPUNZINA ROSARIO

L'Assessore Anziano — ***Terrasi Vincenzo***

Il SEGRETARIO GENERALE — ***Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA***

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il

Defissa il

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal , e che non venne prodotta a questo Ufficio opposizione o reclamo
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **01-02-2016** in quanto:

- ☒ é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- ☐ sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa SERGI MARIA ROSARIA